

LR 64/1986, art. 9, 4° comma. Intervento urgente di Protezione Civile della Regione per la ricostruzione della scuola dell'infanzia del Comune di Sarnano (MC), resa inagibile a seguito del sisma che ha colpito il Centro Italia, nel corso del 2016. Autorizzazione intervento, approvazione progetto esecutivo, avvio gara d'appalto e impegno della spesa.

OPI. 1114 – CUP D77B17000060002

L'Assessore regionale alla Protezione civile

Vista la legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, e successive modifiche ed integrazioni, che disciplina l'organizzazione delle strutture e degli interventi di competenza regionale in materia di protezione civile;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 9, comma 4 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, la Regione è autorizzata ad intervenire, nell'ambito della solidarietà nazionale, in caso di eventi eccezionali causati da calamità, mediante l'organizzazione diretta di aiuti per soccorsi rivolti alle popolazioni colpite, nonché, di concerto con le Amministrazioni delle Regioni colpite, per il totale e/o parziale rifacimento di opere infrastrutturali danneggiate o andate distrutte dalle calamità e quant'altro risulti necessario per consentire il ritorno alle normali condizioni di vita;

Considerato che, a partire dal 24 agosto 2016, eccezionali eventi sismici hanno colpito l'Italia centrale, e, in particolare, i territori compresi nel Lazio, nell'Abruzzo, nelle Marche e nell'Umbria, causando la perdita di vite umane, feriti e dispersi oltre che danni ingenti al patrimonio edilizio e alle infrastrutture;

Dato atto che la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, a seguito dei suddetti eventi calamitosi, si è da subito resa parte attiva, già a far data dal 24 agosto 2016, adoperandosi, tramite la propria struttura di Protezione Civile della Regione, nel dare soccorso e sostegno alle popolazioni colpite e nel contempo, in ambito regionale, è stata avviata un'attività di sensibilizzazione delle comunità locali volta alla raccolta fondi finalizzata a realizzare un'opera definitiva a sostegno delle popolazioni colpite;

Dato atto, altresì, che, a seguito di quest'iniziativa, sono state intraprese una serie di valutazioni atte a finalizzare nel miglior modo possibile le somme donate;

Considerato che, nelle interlocuzioni intercorse con il Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri e con il Commissario del Governo per la ricostruzione nei territori dei Comuni interessati dagli eventi sismici del 2016, è emersa l'impellente l'esigenza di assicurare il ripristino/la ricostruzione del patrimonio scolastico, ad oggi gravemente compromesso nella sua funzionalità dagli eventi sismici;

Considerato che tale esigenza risponde anche a quanto disposto con il D.L. 189 di data 17 ottobre 2016, convertito con L. 15 dicembre 2016 n. 229 e ss.mm.ii., all'art. 14 comma 2 lettera a-bis), che prevede espressamente la predisposizione ed approvazione di piani finalizzati ad assicurare il ripristino, per il regolare svolgimento dell'anno scolastico 2017-2018, delle condizioni

necessarie per la ripresa ovvero per lo svolgimento della normale attività scolastica, educativa o didattica nei comuni di cui all'art. 1 comma 1 del medesimo decreto;

Rilevato che il territorio in cui si trova il Comune di Sarnano è stato particolarmente interessato dalle scosse susseguites dal 30 ottobre 2016, e che, come molti altri comuni del cratere, anche Sarnano ha subito notevoli danni dal sisma che hanno reso inagibili molti edifici anche pubblici, tra cui la scuola dell'infanzia, la cui costruzione risaliva ai primi anni '60 ed ora dichiarata inagibile;

Considerato, altresì, che, nella fase di soccorso la struttura regionale della Protezione Civile è stata attivamente presente nel maceratese e che pertanto, in stretto coordinamento con i predetti soggetti istituzionali, è stata individuata nella ricostruzione della scuola dell'infanzia nel Comune di Sarnano, in Provincia di Macerata, l'opera da realizzare a cura della Protezione civile del Friuli Venezia Giulia, anche con impiego dei fondi raccolti tramite donazioni;

Visto il programma straordinario per la riapertura delle scuole per l'anno scolastico 2017-2018, approvato con Ordinanza n. 14 del 16 gennaio 2017 del Commissario per la ricostruzione, nel quale tra gli istituti scolastici da ricostruire è ricompresa anche la scuola dell'infanzia di Sarnano, specificamente descritta come scuola donata;

Richiamata la nota prot. n. DIP/TERAG16/0005949 del 25 gennaio 2017, acquisita al prot. n. 1189/17 di data 01.02.2017, con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri individua la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia quale soggetto attuatore, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, dell'Ordinanza di Protezione Civile n. 388/2016, ai fini della ricostruzione della scuola dell'infanzia di Sarnano che, come su detto, verrà donata dalla Regione stessa al Comune di Sarnano;

Preso atto che, con delibera n. 3 del 26 gennaio 2017, la Giunta comunale di Sarnano ha provveduto, ai sensi dall'articolo 3 della richiamata ordinanza n. 14/2017, a confermare che il nuovo edificio destinato ad ospitare la scuola dell'infanzia, verrà ricostruito, previa demolizione dell'esistente, sul sedime dell'edificio attuale;

Considerato che, dall'interlocuzione tra la Protezione Civile della Regione con il Commissario straordinario e con il Sindaco di Sarnano, vista la situazione di estrema precarietà degli alunni che attualmente sono ospitati nelle tende montate nel Palasport, è emersa pressante la richiesta di porre in essere, così come peraltro previsto nella richiamata ordinanza commissariale n. 14/2017, con la massima urgenza e tempestività gli interventi necessari a consentire la ripresa dell'attività scolastica nel nuovo fabbricato antisismico già a decorrere dall'avvio dell'anno scolastico 2017/2018;

Atteso che l'Ordinanza commissariale n. 14/2017, nell'individuare i nuovi edifici scolastici da realizzare per l'inizio della anno scolastico 2017/2018, in particolare prescrive, tra l'altro, che le scuole devono essere completate entro il termine di inizio dell'anno scolastico 2017-2018;

Atteso che la Giunta regionale, con delibera di generalità n. 225 del 10 febbraio 2017:

- ha preso atto del programma di intervento per la ricostruzione della scuola dell'infanzia di Sarnano proposto dall'Assessore regionale alla Protezione Civile ed ha dato mandato alla struttura della Protezione Civile medesima di procedere secondo gli indirizzi individuati dall'Assessore;

- ha preso atto che la stima dei costi per la ricostruzione della scuola dell'infanzia di Sarnano sarà compiutamente definita con la realizzazione della progettazione esecutiva e pertanto soltanto allora sarà possibile definire la quota di costo a carico della Regione per la parte non coperta con le donazioni raccolte;

- ha preso atto, altresì, che, data l'urgenza di provvedere alla progettazione delle opere e all'appalto dei lavori, la spesa conseguente sarà anticipata a carico del Fondo regionale per la Protezione Civile, attingendo temporaneamente alle risorse sullo stesso disponibili, nelle more della copertura della spesa medesima con la legge regionale di assestamento del bilancio 2017 e conseguente ripristino, per pari importo, della dotazione finanziaria del Fondo medesimo;

Visto il decreto 24 agosto 2016, n. 963/PC/2016, ratificato con deliberazione della Giunta regionale 2 settembre 2016, n. 1612, con il quale, d'intesa con il Presidente della Regione, è autorizzato, ai sensi dell'articolo 9, quarto e quinto comma della L.R. 64/1986, nell'ambito della solidarietà nazionale, l'intervento di soccorso da parte della Protezione civile della Regione, anche con l'apporto del volontariato di protezione civile, a favore delle popolazioni del Centro Italia colpite dal terremoto del 24 agosto 2016 per una spesa complessiva di euro 500.000,00, di cui

euro 250.000,00 a carico del capitolo 61 delle Uscite (corrente) ed Euro 250.000,00 a carico del capitolo 81 delle uscite (investimento) del Fondo regionale per la protezione civile;

Richiamati la deliberazione della Giunta regionale 2 settembre 2016, n.1612 e i decreti dell'Assessore regionale alla protezione civile 21 settembre 2016, n.1035 e 4 ottobre 2016, n.1098 con i quali, a seguito delle revoche sia dell'iniziativa relativa all'esercitazione FVG40exe sia di quella relativa all'udienza giubilare dedicata al volontariato di protezione civile, decise a seguito del verificarsi del sisma in Centro Italia, sono state destinate ulteriori risorse di investimento pari ad euro 27.487,70 per un importo complessivo pari ad euro 277.487,70 per il superamento dell'emergenza sismica;

Dato atto che le somme donate dai cittadini nell'ambito dell'iniziativa di raccolta promossa dalla Protezione civile della Regione ammontano, alla data odierna, ad Euro 278.258,54 e che tale importo verrà utilizzato a parziale copertura delle spese connesse alla realizzazione dell'intervento;

Visto il decreto dell'Assessore regionale alla protezione civile 20 marzo 2017, n. 266/PC/2017 con il quale è stato, tra l'altro, autorizzato, l'avvio, ai sensi dell' art. 9 commi 4 e 5 della L.R. n.64/86, dell'intervento urgente di Protezione Civile per la demolizione della Scuola dell'infanzia "Benedetto Costa" di Sarnano (MC), propedeutico alla ricostruzione della stessa ed è stata impegnata la spesa complessiva di Euro 404.775,00.-, a carico del capitolo 64000 delle uscite del "Fondo regionale per la protezione civile";

Vista la relazione tecnica della Protezione civile di data 30.03.2017, allegata quale parte integrante al presente provvedimento, inerente la ricostruzione della scuola di cui trattasi;

Dato atto che il costo complessivo dell'intervento sopradescritto è determinato in Euro 2.160.000,00.- così suddiviso:

QUADRO ECONOMICO GENERALE

A Importo lavori a Corpo:

a.1)	Opere edili e strutturali	€ 1.169.700,00	
a.2)	Impianti meccanici	€ 391.300,00	
a.3)	Impianti elettrici e speciali	€ 242.000,00	
Totale lavori a base d'asta			€ 1.803.000,00
a.4)	Importo per oneri della sicurezza	€ 40.000,00	
Totale per lavori a corpo			€ 1.843.000,00

B Somme a disposizione

b.1)	IVA 4% su lavori per superamento barriere architettoniche stimate in € 100.000,00	€ 4.000,00	
b.2)	IVA 10% sui rimanenti lavori	€ 174.300,00	
b.3)	Contributo ANAC, art. 1, c. 67, L. n. 266/2005	€ 600,00	
b.4)	Incentivo art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 36.860,00	
b.5)	Spese per pareri, allacciamenti, acquisizione di diritti reali, riproduzione elaborati ed amministrative varie	€ 10.000,00	
b.6)	Spese per validazione ai sensi dell'art.26 D.Lgs 50/2016	€ 15.000,00	
b.7)	Imprevisti	€ 76.240,00	
Totale somme a disposizione			€ 317.000,00
TOTALE COMPLESSIVO IMPEGNO			€ 2.160.000,00

Rilevato che la citata relazione di data 30.03.2017 propone:

- di autorizzare, ai sensi dell' art. 9 commi 4 e 5 della L.R.64/86, l'intervento come descritto nella relazione tecnica, approvando il relativo progetto esecutivo e relativi elaborati tecnici di data 29/03/2017 dal titolo: "L.R. 64/1986 - O.C. n° 14 /2017 - Comune di Sarnano (MC) - Intervento urgente di Protezione civile per la ricostruzione della scuola dell'infanzia Benedetto Costa di Sarnano (MC) resa inagibile a seguito dei sismi che hanno colpito il centro Italia nel corso del 2016. (OPI 1114)" redatto dai tecnici interni alla Protezione Civile con l'ausilio di servizi specialistici esterni;
- di procedere con estrema urgenza a realizzare tale intervento, in considerazione delle ristrette tempistiche di realizzazione delle nuove opere per renderle fruibili entro l'inizio dell'anno scolastico 2017-2018, come previsto dall'O.C. 14/2017;
- di impegnare il necessario importo;
- di avviare l'intervento urgente in un'unica opera funzionale anziché per lotti funzionali, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n° 50/2016 al fine di garantire la realizzazione completa dell'intervento nel più breve tempo possibile;
- di autorizzare la consegna dei lavori in via di urgenza dopo l'aggiudicazione definitiva, condizionata all'atto positivo dei controlli di legge, in attesa della stipula del contratto d'appalto;

Accertato che la relazione tecnica evidenzia le motivazioni per le quali sussiste la necessità di avvalersi delle deroghe previste dall'articolo 5, comma 2, decimo alinea dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 0394 del 19 settembre 2016, con specifico riferimento all'articolo 26 del codice contratti; in particolare, dovrà essere utilizzata tale facoltà di deroga nel senso di procedere all'approvazione del progetto esecutivo nelle more dell'espletamento dell'attività di verifica, che verrà comunque effettuata in tempi rapidissimi, e di avviare la procedura di gara, esplicitando ai concorrenti il fatto che il progetto è in corso di validazione;

Dato atto che la medesima relazione propone, vista l'urgenza, conferire l'incarico di verifica tramite affidamento diretto a soggetto qualificato;

Dato atto che la relazione tecnica afferma che l'edificio scolastico, così come progettato, appartiene alla classe energetica Nzeb (Nearly zero energy building - edificio a consumo quasi zero) per la quale, considerando tutti i dispositivi tecnici che verranno installati, è previsto un contributo massimo teorico di circa euro 700.000,00 da parte del Gestore dei Servizi Energetici spa (GSE); poiché l'esatta quantificazione dell'importo che potrà essere accreditato alla Protezione civile verrà determinata dallo stesso GSE all'atto della prenotazione dell'incentivo sul Portale informatico della società, di tali somme per ora non viene tenuto conto nel Quadro Economico dell'intervento;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di approvare la relazione tecnica della Protezione civile della Regione di data 30.03.2017 e di autorizzare tutte le attività ivi previste;

Visto l'articolo 14, comma 3-bis del D.L. 189 di data 17 ottobre 2016 e ss.mm.ii., convertito con Legge 15 dicembre 2016, n. 229, il quale prevede che "Gli interventi funzionali alla realizzazione dei piani previsti dalla lettera a-bis) del comma 2, finalizzati ad assicurare il ripristino, per il regolare svolgimento dell'anno scolastico 2017-2018, delle condizioni necessarie per la ripresa ovvero per lo svolgimento della normale attività scolastica, educativa o didattica, costituiscono presupposto per l'applicazione della procedura di cui all'articolo 63, comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50; conseguentemente per gli appalti pubblici di lavori, di servizi e di forniture da aggiudicarsi da parte del Commissario straordinario si applicano le disposizioni di cui all'articolo 63, commi 1 e 6 del D.Lgs. 50/2016";

Rilevata la necessità di procedere con estrema urgenza alla realizzazione dell'intervento di cui sopra;

Ritenuto di:

- procedere all'appalto dei lavori di ricostruzione mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63, comma 1 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come stabilito dall'art. 14 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con Legge 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii.;
- procedere all'aggiudicazione dell'appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016;
- procedere con urgenza al conferimento dell'incarico di verifica di cui all'articolo 26 del d.lgs. 50/2016 tramite affidamento diretto a soggetto qualificato, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del medesimo decreto legislativo;

- impegnare la spesa complessiva pari ad **euro 2.159.400,00** a carico del **capitolo 272000** delle uscite del Fondo regionale per la protezione civile (codice SIOPE 2.02.01.09.003 "Fabbricati ad uso scolastico"), mediante utilizzo delle seguenti risorse:

a) euro 278.258,54 derivanti dalle donazioni da parte dei cittadini;
b) euro 227.487,70 a valere sull'autorizzazione di spesa disposta con decreto 963/PC/2016 e successive integrazioni, quale quota parte dell'importo complessivo disponibile pari ad euro 277.487,70;

c) euro 1.653.653,76 a carico delle disponibilità del Fondo per la protezione civile;
Di dare atto che la spesa di **euro 600,00.-** relativa al contributo a favore dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 1, comma 67, della l. 23 dicembre 2005, n. 266, è posta a carico del **capitolo 16001** del Fondo regionale per la protezione civile(codice SIOPE 1.02.01.99.000 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.);

Dato atto, inoltre, che l'importo di **euro 1.881.141,46** (b + c) costituisce anticipazione del Fondo regionale per la protezione civile, che verrà rimpinguato qualora disposto con legge regionale di assestamento del bilancio 2017;

Dato atto, altresì, che con successivo decreto saranno disposti il disimpegno dell'importo pari ad euro 227.487,70 a valere sull'autorizzazione di spesa di cui al decreto 963/PC/2016 e successive integrazioni e lo storno dell'importo medesimo dal capitolo 81 delle uscite sulla disponibilità del titolo I delle uscite del Fondo regionale per la protezione civile;

Dato atto che le presenti determinazioni verranno sottoposte alla ratifica della Giunta regionale;
Vista la legge regionale 08 agosto 2007, n. 21, recante: "Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale";

Visti la legge ed il regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato;

Visto l'articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041;

Visto l'articolo 33 della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, come modificato dall'art. 13, comma 16, della legge regionale 14 agosto 2008, n. 9;

Visto il D.P. Reg. 6 maggio 2013 e il D.P. Reg. 29 gennaio 2016, n. 014/Pres.;

Avvalendosi dei poteri conferitigli dall'art.9, 2° comma, della L.R. 31.12.1986, n. 64, d'intesa con il Presidente della Regione;

Decreta

1. Di approvare per quanto esposto in premessa, la relazione tecnica, allegata al presente provvedimento quale parte integrante, predisposta il 30 marzo 2017 dalla Protezione civile della Regione, relativa all'intervento di estrema urgenza per la ricostruzione della scuola dell'infanzia "Benedetto Costa" di Sarnano (MC), resa inagibile a seguito dei sismi che hanno colpito il Centro Italia nel corso del 2016, il cui costo complessivo degli interventi sopradescritti, è determinato in Euro 2.160.000,00.- così suddiviso:

QUADRO ECONOMICO GENERALE

A Importo lavori a Corpo:

a.1)	Opere edili e strutturali	€ 1.169.700,00
a.2)	Impianti meccanici	€ 391.300,00
a.3)	Impianti elettrici e speciali	€ 242.000,00
Totale lavori a base d'asta		€ 1.803.000,00
a.4)	Importo per oneri della sicurezza	€ 40.000,00
Totale per lavori a corpo		€ 1.843.000,00

B Somme a disposizione

b.1)	IVA 4% su lavori per superamento barriere architettoniche stimate in € 100.000,00	€ 4.000,00
b.2)	IVA 10% sui rimanenti lavori	€ 174.300,00
b.3)	Contributo ANAC, art. 1, c. 67, L. n. 266/2005	€ 600,00
b.4)	Incentivo art. 113 D.Lgs. 50/2016	€ 36.860,00
b.5)	Spese per pareri, allacciamenti, acquisizione di diritti reali, riproduzione elaborati ed amministrative varie	€ 10.000,00
b.6)	Spese per validazione ai sensi dell'art.26 D.Lgs 50/2016	€ 15.000,00
b.7)	Imprevisti	€ 76.240,00
Totale somme a disposizione		€ 317.000,00
TOTALE COMPLESSIVO IMPEGNO		€ 2.160.000,00

2. Di autorizzare l'avvio, ai sensi dell' art. 9 commi 4 e 5 della L.R. 64/86, dell'intervento urgente di Protezione Civile per la ricostruzione della Scuola dell'infanzia "Benedetto Costa" di Sarnano (MC).

3. Di approvare il progetto esecutivo dei lavori e tutti i suoi elaborati tecnici che formano parte integrante del presente provvedimento sebbene non materialmente allegati.

4. L'approvazione del progetto esecutivo di cui al punto 3. è disposta nelle more della validazione del progetto stesso ai sensi dell'articolo 26 del d.lgs. 50/2016, avvalendosi delle deroghe previste dall'articolo 5, comma 2, decimo alinea dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 0394 del 19 settembre 2016.

5. Di procedere all'appalto dei lavori mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63, comma 1 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, come stabilito dall'art. 14 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito con Legge 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii.

6. Di procedere all'aggiudicazione dell'appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95, comma 2 del D.lgs. 50/2016.

7. Di procedere con un'unica opera funzionale anziché per lotti funzionali ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016, al fine di garantire la realizzazione completa dell'intervento nel più breve tempo possibile.

8. Di autorizzare la consegna dei lavori in via di urgenza dopo l'aggiudicazione definitiva, condizionata all'atto positivo dei controlli di legge, in attesa della stipula del contratto d'appalto.

9. Di procedere con urgenza al conferimento dell'incarico di verifica del progetto esecutivo di cui all'articolo 26 del d.lgs. 50/2016 tramite affidamento diretto a soggetto qualificato, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del medesimo decreto legislativo.

10. Di impegnare la spesa complessiva pari ad **euro 2.159.400,00** a carico al **capitolo 272000** delle uscite del Fondo regionale per la protezione civile (codice SIOPE 2.02.01.09.003 "Fabbricati ad uso scolastico"), mediante l'utilizzo delle seguenti risorse:

a) euro 278.258,54 derivanti dalle donazioni da parte dei cittadini;

b) euro 227.487,70 a valere sull'autorizzazione di spesa disposta con decreto 963/PC/2016 e successive integrazioni, quale quota parte dell'importo complessivo disponibile pari ad euro 277.487,70;

c) euro 1.653.653,76 a carico delle disponibilità del Fondo per la protezione civile.

11. Di dare atto che la spesa di **Euro 600,00.-** relativa al contributo a favore dell'ANAC, ai sensi dell'articolo 1, comma 67, della l. 23 dicembre 2005, n. 266, a carico del **capitolo 16001** del Fondo regionale per la protezione civile (codice SIOPE 1.02.01.99.000 - Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.).

12. Di dare atto che l'importo di **euro 1.881.141,46** (b + c) costituisce anticipazione del Fondo regionale per la protezione civile, che verrà rimpinguato qualora disposto con legge regionale di assestamento del bilancio 2017.

13. Di dare atto che con successivo decreto saranno disposti il disimpegno dell'importo pari ad euro 227.487,70 a valere sull'autorizzazione di spesa disposta con decreto 963/PC/2016 e successive integrazioni e lo storno dell'importo medesimo dal capitolo 81 delle uscite sulla disponibilità del titolo I delle uscite del Fondo regionale per la protezione civile.

14. Di dare atto che le presenti determinazioni verranno sottoposte alla ratifica della Giunta regionale.

L'ASSESSORE ALLA PROTEZIONE CIVILE

- avv. Paolo Panontin -

(firmato digitalmente)

Visto per l'intesa:

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Avv. Debora Serracchiani

(firmato digitalmente)